



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La prossima generazione di programmi Interreg «Come fare di più con meno»

16 NOVEMBRE ore 15.00- 17.00

Interreg



EUROPEAN UNION

Caratteristiche:

Minori risorse per l'obiettivo Cooperazione territoriale

Forte accento sulla concentrazione tematica e sui territori (ITI, CLLD, SPF)

Obiettivo generale della Politica di Coesione: focus strategico sulla **transizione ad una economia sostenibile** ed a **basse emissioni di carbonio**

Nuova architettura della Politica di Coesione

5 Obiettivi di Policy divisi in 22 obiettivi specifici

- un'Europa più competitiva e intelligente (OP 1)
- un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio (OP 2)
- un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità (OP3)
- un'Europa più sociale e inclusiva (PO 4)
- un'Europa più vicina ai cittadini (PO5)

2 Obiettivi Specifici Interreg (ISO)

- Una migliore governance della cooperazione
- Un'Europa più sicura

Il regolamento Interreg (1)

Regolamento autonomo, come nella programmazione UE 2014-2020 (ma elementi RFC, FESR e FSE+ si applicano comunque):
REGOLAMENTO (UE) 2021/1059 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno

Il regolamento Interreg (2)

Specifiche:

- **Buon bilanciamento** tra elementi di continuità ed elementi a carattere innovativo
- **Concentrazione tematica:**
 1. Interreg A terrestri: PO2 e PO4 obbligatori
 2. Interreg A marittimi, Interreg B and D: PO2 obbligatorio MA quando un programma Interreg B sostiene una strategia macroregionale o una strategia per i bacini marittimi, almeno l'80% del contributo del FESR contribuisce agli obiettivi di tale strategia.
- **Percentuale di co-finanziamento:** 80% + Fondo di rotazione (in attesa delibera CIPESS)
- **Semplificazione:** la cooperazione sui confine esterni e con i paesi terzi è integrate nel quadro regolamentare Interreg



Risorse finanziarie

EUR 8 050 000 000 per Interreg

Strand A Cooperazione transfrontaliera:
72.2% (EUR 5 812 790 000)

Strand B Cooperazione transnazionale:
18.2 % (EUR 1 466 000 000)

Strand C cooperazione interregionale: 6.1
(EUR 490 000 000)

Strand D regioni ultra-periferiche: 3.4% (EUR 281
210 000)

Le novità (1)

Due nuovi obiettivi dedicati solamente ad INTERREG

■ ISO1: Una migliore governance della cooperazione:

- Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche (es. GECT), rendere più efficace l'azione;
- Il potenziamento di una amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere;
- l'accrescimento della fiducia reciproca, in particolare mediante l'incentivazione di azioni people-to-people;
- il potenziamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e dei portatori di interessi di attuare strategie macroregionali e strategie per i bacini marittimi, nonché altre strategie territoriali (tutte le componenti);
- il potenziamento della democrazia sostenibile e il sostegno agli attori della società civile e al loro ruolo nei processi di riforma e nelle transizioni democratiche

■ ISO2: Un'Europa più sicura (riservato alle frontiere esterne)



Le novità (2)

Small projects and SPF

Per facilitare l'azione amministrativa e coinvolgere le piccole realtà territoriali:

- **Progetti di volume finanziario modesto**
- ***Small project funds***
 1. Semplificazione (meno oneri amministrativi per le autorità di programma)
 2. Più progetti → maggiore impatto
 3. Maggiore assistenza alle piccole realtà del territorio

Coordinamento ed “*embedding*” della cooperazione

I programmi Interreg non devono operare secondo il principio dell’isolamento, ma cercare un migliore coordinamento e complementarità:

- Collegamenti con le strategie macroregionali EUSAIR ed EUSALP
- Collegamenti tra le diverse componenti di INTERREG

La Cooperazione non è solo responsabilità di Interreg

- L’inclusione (*embedding*) di Flagships o azioni prioritarie anche nei programmi mainstream, sia nazionali che regionali
- Benefici: Progetti più ambizioni, nuovi partner, maggiore visibilità ed impatto



GRAZIE THANK YOU

Servizio relazioni internazionali e programmazione
europea

E-mail: relazioniinternazionali@regione.fvg.it
sandra.sodini@regione.fvg.it